



ALLEGATO “Avviso pubblico”

DGR 905/2022 - POC Marche 2014-2020 - Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione nella regione Marche - Euro 7.000.000,00.

- Art. 1 – Finalità
 - Art. 2 – Imputazione dell’intervento sul POC Marche 2014/2020
 - Art. 3 – Risorse finanziarie
 - Art. 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda
 - Art. 5 – Imprese / liberi professionisti/ gli studi professionali beneficiari
 - Art. 6 – Imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento
 - Art. 7 – Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda
 - Art. 8 – Istruttoria di ammissibilità delle domande
 - Art. 9 – Valutazione, approvazione delle graduatorie ed ammissione a contributo
 - Art. 9.1. Criteri di selezione e valutazione delle domande
 - Art. 9.2. Approvazione delle graduatorie
 - Art. 9.3 Accettazione del contributo
 - Art. 10 – Durata dei progetti
 - Art. 11 – Regime d’aiuto applicabile e cumulo
 - Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo
 - Art. 12.1 Penalità nel caso di ritardo o mancata trasmissione della richiesta di contributo e delle integrazioni
 - Art. 13 – Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)
 - Art. 13.1 Penalità nel caso di ritardo o mancata trasmissione del rendiconto e mancata trasmissione della documentazione integrativa
 - Art. 14 – Principio della stabilità delle operazioni
 - Art. 15 – Obblighi dei beneficiari
 - Art. 16 – Controlli
 - Art. 17 – Revoca del contributo
 - Art. 17.1 – Cause di decadenza totale o parziale e relative penalità
 - Art. 18 – Responsabili e tempi del procedimento
 - Art. 19 – Clausola di Salvaguardia
 - Art. 20 – Informazione e Pubblicità e loghi
 - Art. 21 – Tutela della privacy
 - Art. 22 – Centri per l’impiego l’Orientamento e la Formazione
- Appendice “Elenco dei Borghi storici (DGR n. 1562 13/12/2021)”
 - Allegati – B1, B2, B3, B4, B5.

✓ **Articolo 1 – Finalità**

La Regione Marche intende dare attuazione alla DGR 905 del 18/07/2022 ed attivare, con il presente Avviso pubblico, la misura: “Sostegno alla creazione di impresa nella Regione Marche”, dando continuità agli interventi analoghi attuati con successo dal 2016 al 2021.

La finalità è quella di sostenere la creazione di nuove realtà produttive o di servizio compresi gli studi professionali, singoli o associati, e liberi professionisti con sede operativa nella regione Marche, in grado di creare nuova occupazione.

Le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali ammissibili a contributo **devono costituirsi successivamente alla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo da parte di un soggetto disoccupato avente i requisiti di cui al successivo art.4.** Per costituzione si intende l’acquisizione della P.IVA e l’iscrizione alla Camera di Commercio (nel caso di imprese)

✓ **Articolo 2 – Imputazione dell’intervento sul POC Marche 2014/2020**

L’intervento viene finanziato nell’ambito dell’Asse Occupazione del POC Marche 2014/2020, Azione 8.1 AL – Sostegno alla creazione di impresa.

✓ **Articolo 3 – Risorse finanziarie**

Ciascuna impresa (inclusi liberi professionisti e gli studi professionali) può accedere ad un solo contributo per un importo **pari ad euro 20.000,00**, da erogare in regime “DE MINIMIS” ai sensi del Reg. UE 1407/13.

In coerenza con quanto disposto dall’art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., il contributo assume la forma di somma forfettaria.

Le risorse complessive destinate all’intervento sono pari ad € 7.000.000,00 sui seguenti capitoli del POC Marche 2014/2020, Bilancio 2022/2024, Annualità 2023 e 2024, come di seguito specificato:

CAPITOLO / Descrizione		Annualità 2023	Annualità 2024
2150410164	Spese per la realizzazione POC 2014-2020 – Trasferimenti correnti alle imprese – quota stato	3.500.000,00	
2150410165	Spese per la realizzazione POC 2014-2020 – Trasferimenti correnti alle imprese – quota regione		3.500.000,00

Una quota della dotazione finanziaria di ciascuna finestra annuale, pari ad euro 180.000,00, sarà riservata alle nuove imprese costituite da lavoratori fuoriusciti da crisi aziendali volte al rilevamento dell’attività stessa o di parte di essa, o all’avvio di nuove realtà produttive e di servizio, nell’ambito di progetti ammessi a contributo a valere sul Fondo Assist.

Tenendo conto del suddetto cronoprogramma che fa riferimento all'esigibilità della spesa e agli adempimenti a carico del beneficiario successivi all'ammissione a contributo, la liquidazione dei contributi avverrà **nell'anno** 2023 (domande 1° finestra) e 2024 (domande 2° finestra).

Eventuali economie o ulteriori risorse che si rendessero disponibili potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Avviso, seguendo l'ordine di merito, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili.

✓ **Articolo 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda**

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono essere:

- ✓ Disoccupati (inclusi gli inoccupati), ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. iscritti ai CPI, con le seguenti caratteristiche:
 - residenti nei comuni della regione Marche;
 - avere un'età compresa tra 18 e 65 anni.

Possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione e la residenza nella regione Marche va posseduto al momento della costituzione dell'impresa.

✓ **Articolo 5 – Imprese / liberi professionisti/ gli studi professionali beneficiari**

Successivamente all'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico (pubblicato sul BURM), da parte dei soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 4, potranno essere ammesse a contributo le nuove imprese/i liberi professionisti/gli studi professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ costituite (acquisizione della Partita Iva presso l'ufficio delle entrate) successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- ✓ iscritte (nel caso di imprese) alla Camera di Commercio in data successiva a quella di pubblicazione sul BURM dell'avviso pubblico e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- ✓ aventi almeno una sede operativa, al momento della liquidazione del contributo, in uno dei comuni della regione Marche, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005,
- ✓ che soddisfino i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);
- ✓ di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

Nel caso di liberi professionisti e studi professionali non è prevista l'iscrizione alla CCIAA.

Specifiche:

Per Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o Liberi professionisti si intendono le singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica"). Per sede operativa si intende il luogo di svolgimento dell'attività che può coincidere o non coincidere con il domicilio fiscale.

Per costituzione si intende l'apertura della Partita iva, dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

Per la verifica di "nuova impresa" fa fede la data di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (non è sufficiente l'indicazione del solo numero d'iscrizione al R.E.A. Repertorio Economico Amministrativo

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.

✓ Articolo 6 – Imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento**Non saranno ammissibili a contributo:**

1. le imprese/liberi professionisti /studi professionali che non soddisfano tutti i requisiti di cui al precedente articolo 5;
2. le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano goduto, in qualità di soci, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014/2020;
3. le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;
4. gli studi professionali i cui titolari abbiano già goduto, in qualità di soci di imprese e di titolari o soci di studi professionali, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014/2020;
5. le imprese operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 1407/2013, con l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo;
6. Imprese (inclusi liberi professionisti, studi professionali) che non abbiano almeno una sede operativa, al momento della liquidazione del contributo, in uno dei comuni della regione Marche
7. Imprese (inclusi liberi professionisti e studi professionali) la cui Partita IVA risulti acquisita prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico;
8. Imprese iscritte alla CCIAA prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico, anche se inattive;
9. Imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e D.lgs n.228/2001.

✓ **Articolo 7 – Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda**

L'Avviso è pluriennale con n. 2 finestre temporali nelle annualità 2022 e 2023 .

Le domande possono essere inviate nelle due finestre sotto indicate ed entro le scadenze previste :

- **La prima finestra** decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM fino al **31/12/2022** con dotazione finanziaria pari ad € 3.500.000,00
- **La seconda finestra** decorrerà dal **01/05/2023** fino alla scadenza del **31/07/2023** con dotazione finanziaria pari ad € 3.500.000,00.

La domanda va presentata dal soggetto richiedente esclusivamente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegata al presente Avviso a scopo informativo.

All'interno del SIFORM2 va ricercato il Codice Avviso.

Il Codice Avviso è: **DM_CREAZ _2022-RM**

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata. Dopo l'invio l'utente può scaricare la ricevuta dell'invio premendo il pulsante "Scarica ricevuta invio".

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00, (al momento della presentazione della domanda nel SIFORM2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata dal beneficiario).

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta. **Per ogni candidato è possibile l'ammissione a contributo di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.**

Per accedere al sistema informatico **SIFORM2** l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: **SPID**, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Il PIN Cohesion per l'accesso può essere utilizzato solo se lo si è già in possesso precedentemente, non verranno rilasciati ulteriori codici.

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM2 si rinvia alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "SALVA"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione

1. Domanda di contributo generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo (allegato B1);
2. Scheda anagrafica, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo (allegato B2);
3. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac – simile allegato al presente avviso - da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello - (Allegato B3);
4. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche i soci di minoranza (allegato B4);
5. Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto.

Gli allegati B1 e B2 vanno compilati esclusivamente on-line e si considerano sottoscritti "elettronicamente a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati B3 e B4 e il Curriculum vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, sottoscritti ed allegati nel SIFORM2 in formato PDF o ZIP.

I curricula e i documenti di identità vanno scansionati ed allegati al SIFORM2 in formato PDF o ZIP.

Al termine della compilazione del formulario sul SIFORM2 e dopo aver allegato tutto quanto richiesto, al fine di provvedere all'invio formale della domanda, il richiedente deve:

-**convalidare** la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
-**INVIARE** telematicamente (pulsante INVIO schermata siform2) la domanda convalidata. La sola convalida non costituisce invio della domanda.

Si precisa che dell'Avviso sarà pubblicato nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

✓ **Articolo 8 – Istruttoria di ammissibilità delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata seguendo la procedura valutativa a graduatoria, a seguito dell'apertura delle due finestre temporali di cui all'art.7.

Le domande pervenute entro i termini di scadenza delle due finestre temporali saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità a cura del Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro.

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. Inviare con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso pubblico;
2. Non debitamente firmate e non corredate da **tutta la documentazione indicata nei punti da 1 a 5 del precedente art.7:**
3. Presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti dal medesimo articolo;
4. Presentate da soggetti per i quali la localizzazione della sede operativa non sia in uno dei Comuni della Regione Marche;
5. Che prevedano la costituzione di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso;
6. Pervenute dopo le scadenze relative alle due finestre, come indicate al precedente articolo 7.

Si precisa che saranno escluse le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

L'istruttoria delle domande pervenute nello sportello di riferimento è volta a verificare i requisiti del soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda come di seguito indicato:

1. verifica della disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. tramite richiesta ai Cpi territoriali di competenza;
2. residenza in uno dei comuni della regione Marche, tramite il controllo dell'autocertificazione;
3. età compresa tra 18 e 65 anni, tramite il controllo dell'autocertificazione e del documento d'identità allegato alla domanda.

In riferimento alle domande presentate dai soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), i requisiti della disoccupazione e della residenza nella Regione Marche debbono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa, ovvero in fase di accettazione del contributo.

Pertanto nella dichiarazione di cui all'Allegato B1 il soggetto dovrà dichiarare che acquisirà la residenza e si iscriverà al CPI al momento della costituzione dell'impresa.

Ne consegue che, in fase istruttoria, per i soggetti iscritti all'AIRE verrà verificato esclusivamente il requisito di cui al punto 3 e, ove l'esito istruttorio sia positivo, saranno ammessi a valutazione con riserva.

Conclusa la fase istruttoria, il responsabile del procedimento trasmette, con apposita nota, il Decreto contenente l'elenco delle domande ammesse a valutazione al Presidente della Commissione di Valutazione di cui al successivo art.9.

Il decreto dirigenziale del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro che approva l'elenco delle domande ammesse e non ammesse a valutazione sarà pubblicato sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>. Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

In caso di domande non ammesse alla fase valutativa, la pubblicazione dell'elenco sarà preceduto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, da apposita comunicazione sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di contributo.

✓ **Articolo 9 – Valutazione, approvazione delle graduatorie ed ammissione a contributo**

La valutazione delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria, viene svolta periodicamente dalla Commissione di valutazione, nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

• **9.1. Criteri di selezione e valutazione delle domande**

La Commissione di valutazione esamina le domande dichiarate ammissibili e trasmesse dal responsabile del procedimento sulla base della “griglia” di seguito riportata:

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Punteggio normalizzato
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità (AFF) MAX 40	
	Ottima (4 punti)	40
	Buona (3 punti)	30
	Discreta (2 punti)	20
	Sufficiente (1 punto)	10
	Non sufficiente (0 punti)	0
Efficacia potenziale (peso 60)	2. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)) MAX 30	
	soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi (4 punti)	30
	soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi (3 punti)	22,50
	soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi (2 punto)	15
	soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (1 punto)	7,5
	3. Settore di attività (SET) MAX 15	
	Attività manifatturiere, produzione di software, consulenza informatica e servizi digitali, attività dei servizi di alloggio, ristorazione e bar; commercio al dettaglio (incluso l'e-commerce, attività artistiche, sportive, di intrattenimento e culturali; attività di ricerca e sviluppo e innovazione (3 punti)	15
	Costruzioni, servizi alla persona, attività professionali (scientifiche e tecniche), attività di collaudo e analisi tecniche, (2 punti)	10
	Altro (1 punto)	5
	4. Localizzazione (LOC) MAX10	
	Impresa localizzata in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (DGR 1562 13/12/2021) di cui all'allegato A1 (2 Punti)	10
	impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni (1 Punto)	5
	5. Tipologia di destinatari (TIP) MAX 5	
	Donne, Soggetti disoccupati iscritti al CPI ai sensi della legge 68/1999, ultra 50 anni (1 Punto)	5
	ALTRI (0 Punti)	0

Descrizione degli indicatori

Qualità

1 – Grado di affidabilità del progetto (AFF) (qualità 40%)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio (punteggio numerico) sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- Ottima ->4 punti
- Buona ->3 punti
- Discreta ->2 punti
- Sufficiente ->1 punti
- Insufficiente ->0 punti

Il giudizio complessivo verrà formulato tenendo conto dei seguenti aspetti:

Fattibilità del progetto: coerenza tra obiettivi perseguiti e risultati attesi, piano di attività e tempistica di realizzazione, coerenza del CV del richiedente con l'attività di impresa; competenze tecniche e professionali coinvolte.

Impatto economico del progetto di impresa: analisi del contesto e prospettive del mercato di riferimento, chiara identificazione del prodotto/servizio offerto, del potenziale di vendita e dei potenziali clienti, strategie di marketing e partnership produttive, tecnologiche e commerciali che si intendono attivare

Sostenibilità finanziaria del progetto: congruenza del piano finanziario in termini di voci di costo e apporto di risorse proprie, con l'attività di impresa prevista.

Efficacia potenziale

2 – Condizione occupazionale dei destinatari presentatori della domanda (COP) (30%)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi **4 punti**
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi **3 punti**
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi **2 punti**
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi **1 punto**

Si precisa che i mesi/giorni di disoccupazione vengono conteggiati alla data di presentazione della domanda a valere sull'avviso pubblico.

In riferimento ai soggetti AIRE, considerato che, in fase di valutazione, gli stessi non sono né residenti né iscritti al CPI, la Commissione attribuirà d'ufficio su questo indicatore un punteggio pari a 7,5.

Successivamente, in fase di accettazione del contributo, verrà verificata la residenza nella regione Marche e l'iscrizione al CPI.

3 – Settore di attività (SET) (15%)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente classificazione:

- Attività manifatturiere (codice ATECO 2007 Lettera C);
- Produzione di software, consulenza informatica e servizi digitali (codice ATECO 2007 Lettera J);
- Attività dei servizi di alloggio, ristorazione e bar (codice ATECO 2007 Lettera I);
- Commercio al dettaglio (codice ATECO 2007 Lettera G – categoria 47, incluso e-commerce)
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e culturali (codice ATECO 2007 Lettera R);
- Attività di ricerca e sviluppo e innovazione (codice ATECO 2007 Lettera M – categoria 72)

3 punti;

- Costruzioni (edilizia) (codice ATECO 2007 Lettera F),
- Servizi alla persona (codice ATECO 2007 Lettera S – categoria 96);
- Attività professionali, attività di collaudo e analisi tecniche (scientifiche e tecniche) (codice ATECO 2007 Lettera M – salvo categorie 70 e 72);

2 punti;

- Altro

1 punto.

4 – Localizzazione (LOC) 10%

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente classificazione:

- impresa localizzata (sede operativa) in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (DGR 1562 13/12/2021 – art. 3, comma 3, L.R. 22 novembre 2021, n. 29 “Borghi storici delle Marche”) di cui all’Allegato A **-> 2 punti;**
- impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni **-> 1 punto.**

5 - Tipologia di destinatari (TIP) 5%

Sarà assegnato un **punteggio, pari ad 1 punto**, nel caso di domande presentate da:

- Donne;
- Soggetti disoccupati iscritti al CPI ai sensi della legge 68/1999
- Soggetti ultracinquantenni in stato di disoccupazione;
- Iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).

Per il suddetto indicatore i punteggi non sono cumulabili.

- **Art. 9.2. Approvazione delle graduatorie**

Affinché una domanda sia idonea al contributo, il punteggio normalizzato e ponderato conseguito dopo la valutazione non può essere inferiore a **60/100**. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore.

Per ciascuna finestra temporale saranno redatte n. 2 graduatorie:

- Una graduatoria contenente i progetti idonei fino a concorrenza della dotazione stanziata sulla finestra, eccettuata la dotazione assegnata ai progetti presentati da soggetti fuoriusciti da crisi aziendali nell'ambito di progetti ammessi a contributo a valere sul Fondo Assist (art. 4 comma 1 Legge 223/91), quindi fino a € 3.320.000;
- Una graduatoria contenente i progetti idonei presentati da soggetti fuoriusciti da crisi aziendali nell'ambito di progetti ammessi a contributo a valere sul Fondo Assist (art. 4 comma 1 Legge 223/91), fino a concorrenza di euro 180.000,00.

In ogni finestra saranno ammesse a contributo le domande di contributo che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100, seguendo l'ordine delle due graduatorie di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate alle due graduatorie.

Per la definizione delle graduatorie, a parità di punteggio conseguito, si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio superiore conseguito sull'efficacia potenziale; l'età con priorità per il richiedente più anziano.

Eventuali economie o ulteriori risorse che si rendessero disponibili potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Avviso, seguendo l'ordine di merito, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili.

Il decreto di ammissione a contributo che approva le due graduatorie viene pubblicato, di norma, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro 90 gg dalla chiusura di ciascuna finestra temporale, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

A conclusione della fase di valutazione, svolta per ciascuna finestra temporale utile, con un apposito decreto del dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro, si provvede alla pubblicazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili a contributo, sul sito della Regione Marche ai seguenti link: www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

La pubblicazione, inoltre, sui siti <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>; è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissibilità o non ammissibilità a contributo ai beneficiari ai sensi della legge n. 241/1990.

• **Art. 9.3 Accettazione del contributo**

Il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro comunica l'esito della valutazione a tutti i soggetti ammessi a contributo.

Considerato che, i beneficiari potrebbero essere privi di PEC in quanto non ancora soggetti giuridici, tale comunicazione sarà inviata per via telematica al **domicilio informatico** (mail) inserito in siform al momento della presentazione della domanda con allegati i fac-simile dei documenti da inserire. La lettera di ammissione a contributo, firmata digitalmente dal

responsabile del procedimento e protocollata, allegata in formato pdf al testo del messaggio, , costituisce a tutti gli effetti comunicazione ai beneficiari.

Ai soggetti idonei e ammessi a contributo a concorrenza delle risorse disponibili, il Settore richiederà di inserire in SIFORM nella sezione "Documenti richiesti", entro **60 gg giorni dalla comunicazione** di ammissione a contributo **(termine perentorio a pena di decadenza dal contributo)** la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del contributo in carta libera debitamente firmata;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa;
- Certificato attribuzione partita IVA;
- Visura camerale (ove prevista dalla normativa) o ai sensi del DPR n. 445/2000 dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in cui si dichiara che l'impresa non è soggetta ad iscrizione alla Camera di Commercio.

Il mancato inserimento in siform dell'accettazione e relativa documentazione di cui sopra nei termini previsti equivale a rinuncia a contributo da parte del soggetto beneficiario e comporta la decadenza del contributo.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

Al momento dell'accettazione del contributo, i soggetti iscritti all'AIRE devono essere rientrati in Italia ed essere residenti in uno dei comuni della regione marche ed essere iscritti al CPI di competenza.

Successivamente alla scadenza prevista, il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro verificherà d'ufficio la documentazione inserita e, se necessario, procederà con eventuali richieste di integrazioni.

Una volta verificata la suddetta documentazione e gli esiti tramite il portale RNA, Il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro, con decreto dirigenziale **provvede all'impegno delle risorse** a favore dell'**impresa costituita** che diventa il beneficiario finale del contributo.

Tale decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

La pubblicazione con relativa data è valida ai fini della Comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

✓ **Articolo 10 – Durata dei progetti**

La durata dei progetti è fissata in **12 mesi dal decreto di impegno** del Dirigente del Settore di cui al precedente art. 9.3. È possibile chiedere una proroga del termine fissato per la conclusione del progetto, per un periodo massimo di 2 mesi, a condizione che sia presentata apposita richiesta formale e motivata entro la fine del progetto (da inserire in Siform nella sezione documenti richiesti).

Al termine del progetto il Settore regionale competente effettuerà una verifica sul mantenimento dei punteggi assegnati in sede di valutazione sulla base degli indicatori di cui al precedente articolo 9.1. In caso di sopravvenute modifiche in grado di determinare una

variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, verrà riattribuito il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al contributo.

✓ **Articolo 11 – Regime d'aiuto applicabile e Cumulo**

L'agevolazione concedibile è costituita da un contributo a fondo perduto da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/13.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 2.bis, del Reg. (UE) 1303/2013, così come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046, detto contributo assume la forma di somma forfettaria.

In fase di concessione del contributo, il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro, effettua il controllo relativo al "de-minimis", attraverso l'interrogazione della piattaforma informatica del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", operativa dal 12/08/2017, ai sensi dell'art. 52 della L.n. 234/2012 e ss.mm.ii.

Qualora venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/2013, i contributi non saranno concessi.

Il contributo pubblico concesso è cumulabile con altri aiuti de-minimis a concorrenza del massimo previsto dal regolamento UE 1407/2013 ed a condizione che non siano finalizzati anch'essi al sostegno alla creazione di impresa.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per il sostegno alla creazione di impresa a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, si impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

✓ **Articolo 12 – Modalità di erogazione del contributo**

La somma forfettaria erogabile a titolo di contributo a fondo perduto sarà corrisposta in un'unica tranche per un importo pari ad **€ 20.000,00**.

La richiesta di contributo dovrà essere effettuata **entro 4 mesi dal decreto di impegno**: ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti richiedenti, dovranno inserire in SIFORM2 nella sezione "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo", la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo debitamente firmata dal legale rappresentante.
- Copia della Visura camerale (ove prevista dalla normativa vigente), dalla quale deve risultare che l'impresa/studio professionale è attiva
- Copia della documentazione attestante l'apertura della Partita IVA nel caso di liberi professionisti.
- Copia della documentazione inviata al SUAP di richiesta della SCIA e relativa ricevuta di protocollo (ove prevista dalla normativa vigente) o dichiarazione del legale rappresentante che per la tipologia di attività la SCIA non è dovuta;
- Copia del contratto registrato relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa, o copia della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000,

attestante la proprietà dell'immobile, completa della piantina (o di foto geotaggata) dalla quale si evinca la porzione di immobile dedicata all'attività di impresa.

Documentazione che attesti quanto segue:

- Ditta individuale, Società di persone o di capitali: documentazione attestante l'iscrizione del richiedente/titolare, alla gestione previdenziale INPS Artigiani/Commercianti: lettera trasmessa dall'INPS o stampa del cassetto previdenziale Artigiani/Commercianti, dalla quale si possano evincere i seguenti dati: 1 Matricola INPS rilasciata al titolare dell'impresa individuale o al socio iscritto alla gestione previdenziale INPS Artigiani/commercianti (in caso di società precisare che non ci serve l'iscrizione INPS della società, bensì è il richiedente del contributo – socio – che deve essere iscritto); 2 Data di iscrizione alla rispettiva gestione previdenziale
- Nel caso di socio lavoratore (deve corrispondere al soggetto che ha chiesto il contributo) che viene assunto come dipendente a tempo pieno ed indeterminato da parte della società è necessario inserire copia dell'UNILAV
- Studio professionale associato o singolo:
 - Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: documentazione attestante l'iscrizione alla Gestione Separata INPS del titolare/richiedente.
 - Liberi professionisti titolari di Partita IVA che per esercitare la propria professione devono necessariamente iscriversi a un Albo o ordine professionale: documentazione attestante iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa) (almeno l'iscrizione del libero professionista richiedente).

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto al precedente punto.

Inoltre, dal controllo della visura camerale verrà verificata rispondenza dell'attività di impresa con la proposta progettuale presentata e la localizzazione della sede operativa nella regione Marche.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica della regolarità del **DURC** (Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa e dei singoli soci in caso di società di persone). Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima di aver adempiuto alla relativa regolarizzazione

E' possibile richiedere, motivandola, una proroga di 30 giorni per la presentazione della "richiesta di contributo" e va inserita in Siform2 nella sezione "documenti richiesti" entro 4 mesi dal decreto di impegno (scadenza prevista).

La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il Siform, richiedere integrazioni alla documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria (invio richiesta documentazione integrativa all'indirizzo mail indicato nella sezione richiesta acconto).

La documentazione integrativa dovrà essere inserita in siform 2 nella sezione "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo" entro e non oltre il termine **di 20 giorni** dal ricevimento della notifica di richiesta, **pena decadenza del contributo (vedi più avanti punto 12.1)**.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre risposta automatica da Siform.

- **12.1 Penalità nel caso di ritardo o mancata trasmissione della richiesta di contributo e delle integrazioni**

La richiesta di contributo dovrà essere effettuata **entro 4 mesi dal decreto di impegno**, salvo proroga richiesta e autorizzata come previsto nell'art. 12: la mancata presentazione o ritardo della "richiesta di contributo "(completa della documentazione) o delle integrazioni, nei termini previsti comporta l'avvio del procedimento di decadenza parziale o totale così come riportato nella seguente tabella:

Ritardo (lieve, ovvero non superiore a 30 gg rispetto al termine previsto) nella trasmissione della "richiesta di contributo"	Decadenza parziale (riduzione del 5% sul totale del contributo)
Ritardo (grave, ovvero superiore a 30 gg rispetto al termine previsto) nella trasmissione della "richiesta di contributo"	Decadenza totale dal contributo
Mancata trasmissione della "richiesta di contributo", superato anche il termine del "ritardo lieve"	Decadenza totale dal contributo
Mancato o tardivo inserimento in Siform, <u>entro 20 giorni dalla richiesta</u> , di TUTTE le integrazioni richieste a seguito di istruttoria della "richiesta del contributo"	Decadenza totale dal contributo

✓ **Art. 13 – Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)**

Ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso, la durata dei progetti è fissata in **12 mesi dal decreto di impegno**, salvo proroga richiesta e autorizzata, come specificato nello stesso art. 10.

La trasmissione della "documentazione finale (rendiconto)", dovrà essere effettuata obbligatoriamente **entro 60 giorni dal termine del progetto**: ai fini del presente avviso, le imprese/liberi professionisti beneficiarie del contributo dovranno inserire in SIFORM2 nella sezione "gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo" (inserendo saldo zero), la seguente documentazione:

- **Relazione finale del progetto**, (Fac- simile Allegato B5), firmata dal legale rappresentante, in cui si possa evincere l'effettiva realizzazione del progetto e la corrispondenza dell'attività creata con il progetto d'impresa presentato, cioè il grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato (risultati finali raggiunti).
- **SCIA**

- Copia della ricevuta di protocollo di autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune in cui ha sede operativa l'impresa o dichiarazione sostitutiva atto notorio attestante il rilascio dell'autorizzazione in modalità silenzio assenso
 - Nel caso, copia dell'eventuale mancato accoglimento della SCIA e contestuale mancata abilitazione all'esercizio dell'attività
- **Copia degli F24** quietanzati attestanti il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati per il titolare/richiedente della ditta individuale, o del socio/richiedente per il quale è previsto il versamento dei contributi obbligatori e per i liberi professionisti titolari/richiedenti iscritti alla Gestione Separata o cassa professionale di competenza.

In particolare:

➤ Società di persone o di capitali:

iscrizione alla gestione assicurativa INPS Artigiani/Commercianti dei soci per i quali è previsto il versamento dei contributi obbligatori, **completa degli F24 quietanzati relativi al versamento dei contributi INPS;**

➤ Studio professionale associato:

- Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: iscrizione alla Gestione Separata INPS, completa degli F24 quietanzati relativi al versamento dei contributi previsti;
- Liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti a un Albo o ordine professionale: iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa), completa di copia dei versamenti effettuati alla rispettiva Cassa.

Per tutte le tipologie di cui sopra vanno inseriti gli F24 dovuti dal momento dell'iscrizione alla Gestione previdenziale INPS Commercianti/Artigiani (coincide con la data inizio attività) sino al termine del progetto (12 mesi dal decreto di impegno + eventuale proroga).

La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere, attraverso il Siform, integrazioni alla documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria (invio richiesta documentazione integrativa all'indirizzo mail indicato nella sezione richiesta saldo).

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà essere inserita in siform/saldo dall'impresa **entro e non oltre il termine di 20** giorni dal ricevimento della notifica di richiesta, pena decadenza del contributo.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre risposta automatica da Siform

• **13.1 Penalità nel caso di ritardo o mancata trasmissione del rendiconto e mancata trasmissione della documentazione integrativa**

La trasmissione della "documentazione finale (rendiconto)" nelle modalità di cui all'art. 13 dovrà essere trasmessa **entro 60 giorni dal termine del progetto**, la mancata presentazione o ritardo del rendiconto finale e delle eventuali integrazioni nei termini previsti, comporta l'avvio del procedimento di decadenza parziale o totale così come riportato nella seguente tabella:

Ritardo (lieve, ovvero non superiore a 30 gg rispetto al termine previsto) nella trasmissione del "rendiconto"	Decadenza e revoca parziale (riduzione del 5% sul totale del contributo)
Ritardo (grave, ovvero superiore a 30 gg rispetto al termine previsto) nella trasmissione del "rendiconto"	Decadenza e revoca totale dal contributo
Mancata trasmissione del "rendiconto", superato anche il termine del "ritardo lieve"	Decadenza e revoca totale dal contributo
Mancato o tardivo inserimento in Siform, <u>entro 20 giorni dalla richiesta</u> , di TUTTE le integrazioni richieste a seguito di istruttoria del "rendiconto"	Decadenza totale dal contributo

Nel caso di esiti negativi dei controlli effettuati al momento della verifica del rendiconto di cui sopra, e ci siano i presupposti per la revoca, il responsabile del procedimento comunica al beneficiario, ai sensi della legge 241/1990, l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

✓ **Articolo 14 – Principio della stabilità delle operazioni**

L'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 prevede il rispetto del cosiddetto principio di stabilità. Pertanto il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione (progetto) fino ad almeno 3 anni dal completamento della stessa, ovvero fino ad almeno tre anni dalla conclusione del progetto. Si considera che le imprese non abbiano rispettato l'obbligo di cui sopra se cessano l'attività produttiva (ad eccezione del fallimento) o trasferiscono le proprie sedi operative al di fuori della Regione Marche

In questo caso, qualora la cessazione non sia dovuta a fallimento, il contributo concesso viene recuperata pro-quota, calcolata sull'effettiva permanenza dell'impresa.

Nel caso in cui il progetto non venga completato si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

✓ **Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari si obbligano a:

- a) aprire una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale nella Regione Marche;
- b) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) comunicare eventuali variazioni progettuali (non si può effettuare, in alcun caso, una variazione sostanziale del progetto d'impresa che è stato oggetto di valutazione);

d) produrre entro 60 giorni dalla fine del progetto (12 mesi), salvo proroga autorizzata, il rendiconto finale di progetto, completo di tutta la documentazione di cui al precedente art. 13

e) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS;

f) evitare il doppio finanziamento;

g) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 14

h) rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a contributo, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di impegno + eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa

i) di attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013;

l) garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arreca danno agli altri progetti idonei. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.

m) dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei contributi versati al termine del progetto.

Inoltre, i beneficiari hanno l'obbligo di **garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea e della Regione Marche nella sede** operative dell'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: www.regione.marche.it.

✓ **Articolo 16 – Controlli**

Successivamente alla liquidazione del contributo, secondo la tempistica e le modalità previste dall'Avviso pubblico, l'Ufficio Controlli di Primo Livello, avvia il procedimento di controllo amministrativo a video e di verifica in loco, ai sensi di quanto previsto dalla versione aggiornata del SIGECO.

Nelle more della definizione e dell'approvazione del SIGECO del POC si fa riferimento alle disposizioni del SIGECO del POR FSE 2014-20, ove compatibili.

L'ufficio Controlli di Primo livello verifica la completezza della documentazione inserita dal beneficiario nella piattaforma SIFORM2:

➤ **Documentazione relativa alla liquidazione del contributo:**

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000, relativa al rispetto del De minimis.
- Richiesta di erogazione del contributo
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000, attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa.
- Copia della documentazione attestante l'apertura della Partita IVA, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

- Copia della visura camerale dalla quale risulti che l'impresa risulta attiva
- Copia della documentazione relativa alla presentazione della SCIA (ove prevista dalla normativa vigente) completa della ricevuta di protocollo
- Copia della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000, attestante che per la tipologia di attività esercitata dall'impresa o dal libero professionista, la SCIA non è dovuta.
- Copia del contratto registrato relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa, o copia della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000, attestante la proprietà dell'immobile, completa della piantina (o di foto geotaggata) dalla quale sia possibile la porzione di immobile dedicata all'attività di impresa.
- Copia dell'avvenuta iscrizione del beneficiario del contributo alla gestione previdenziale INPS Artigiani/Commercianti o alla gestione Separata oppure copia dell'UNILAV (in caso di assunzione di socio lavoratore).

➤ **Documentazione relativa al rendiconto finale:**

- Relazione finale del progetto, firmata dal legale rappresentante.
- Copia degli F24 quietanzati attestanti il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati da parte del beneficiario del contributo
- Copia della ricevuta di protocollo di autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune in cui ha sede operativa l'impresa o dichiarazione sostitutiva atto notorio attestante il rilascio dell'autorizzazione in modalità silenzio assenso
- Nel caso, copia dell'eventuale mancato accoglimento della SCIA e contestuale mancata abilitazione all'esercizio dell'attività

Le verifiche in loco (espletate in modalità da remoto e/o presso i beneficiari delle singole operazioni) sono finalizzate a riscontrare quanto segue:

- Esistenza e operatività del beneficiario
- Effettiva realizzazione del progetto d'impresa (anche mediante la verifica di idonea documentazione utile ad attestare la presenza/esistenza dell'attività, ad esempio copia fatture emesse nei 12 mesi di durata del progetto)
- Coerenza dell'attività avviata con il progetto finanziato
- Adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità.

Successivamente all'erogazione del contributo, nelle more della definizione e dell'approvazione del SIGECO del POC, verranno effettuati controlli dalla P.O. Coordinamento controlli ispettivi di primo livello, in linea con le disposizioni della Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui al DDPF n. 139/BIT del 05/11/2021 SIGECO "Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco" ed ai sensi del DDPF n. 74/BIT/2020, eventualmente adeguate alle specificità del presente Avviso Pubblico.

Al termine delle suddette verifiche, nel caso in cui emerga la necessità di effettuare revoche parziali o totali del contributo liquidato, la Struttura responsabile dei Controlli di Primo Livello provvederà a darne informazione ai relativi responsabili del procedimento. Quest'ultimi procederanno all'attivazione delle eventuali procedure di recupero delle somme, mediante procedimento di revoca notificato al beneficiario del contributo il quale, entro il termine di 20 giorni decorrente dalla ricezione della suddetta comunicazione, può presentare eventuali

osservazioni e/o controdeduzioni (memorie difensive e altra documentazione ritenuta idonea).

La decadenza, totale o parziale, del contributo concesso comporta, per il beneficiario, l'obbligo di procedere alla restituzione della somma percepita ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 7 del 2011.

Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti al contributo revocato, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo delle stesse.

Controlli ex post

Sul 100% degli aiuti relativi alla creazione di impresa, vengono eseguiti controlli ex post finalizzati alla verifica della stabilità delle operazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e dall'art. 13 del presente avviso pubblico.

I controlli sono realizzati attraverso le visure camerali dalla PO incaricata dei controlli di primo livello.

✓ **Articolo 17 - Revoca del contributo**

La decadenza, totale o parziale, dell'aiuto concesso viene dichiarata per il mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli realizzati.

La decadenza dall'aiuto comporta, per il beneficiario, **la restituzione delle somme**, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la decadenza, maggiorate dei relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art.55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo.

• **Art. 17.1. Cause di decadenza totale o parziale e relative penalità**

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti penalità descritte in tabella:

Inadempienza	Penalità
Imprese escluse esplicitamente indicate nell'articolo 6 del presente avviso	Decadenza e revoca totale del contributo
Il titolare di impresa individuale o i soci di società e cooperative, che nelle 3 annualità precedenti la richiesta di contributo, hanno svolto la stessa attività d'impresa di quella realizzata (Stesso codice ATECO) (Art. 6)	Decadenza e revoca totale del contributo
Mancata accettazione del contributo entro i 60 giorni previsti dall'art.9.3	Decadenza totale del contributo
Ritardo (lieve), non superiore a 30 gg rispetto al termine previsto, della trasmissione della "richiesta di contributo"	Decadenza parziale (riduzione del 5% sul totale del contributo)

Ritardo (grave), superiore a 30 gg rispetto al termine previsto, della trasmissione della "richiesta di contributo"	Decadenza totale dal contributo
Mancata trasmissione della "richiesta di contributo", superato anche il termine del "ritardo lieve"	Decadenza totale dal contributo
Mancato o tardivo inserimento in Siform, entro 20 giorni dalla richiesta, di TUTTE le <u>integrazioni richieste</u> a seguito di istruttoria della "richiesta del contributo"	Decadenza totale dal contributo
Ritardo (lieve), non superiore a 30 gg rispetto al termine previsto, della trasmissione del "rendiconto"	Decadenza parziale (riduzione del 5% sul totale del contributo)
Ritardo (grave), superiore a 30 gg rispetto al termine previsto, della trasmissione del "rendiconto"	Decadenza e revoca totale dal contributo
Mancata trasmissione del "rendiconto", superato anche il termine del "ritardo lieve"	Decadenza e revoca totale dal contributo
Mancato o tardivo inserimento in Siform, entro 20 giorni dalla richiesta, di TUTTE le <u>integrazioni richieste</u> a seguito di istruttoria del "rendiconto"	Decadenza e revoca totale dal contributo
Variazione sostanziale del progetto (art.15 lettera c) e non rispondenza tra progetto d'impresa approvato e impresa creata	Decadenza e revoca totale del contributo concesso
Mancata informazione alla Regione Marche dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato (Art. 15 lettera b)	Decadenza e revoca parziale pari al 30% del contributo
Mancato rispetto dell'obbligo di non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS Superamento del limite de-minimis (art.15 lettera e)	Decadenza e revoca e totale del contributo
Mancata ubicazione, al momento della liquidazione e per tutta la durata del progetto e per i 3 anni successivi, della sede operativa nel territorio della Regione Marche (art. 5)	Decadenza e revoca e totale del contributo
Mancato rispetto dell'obbligo di garantire la stabilità delle operazioni (art. 14 e art. 15 lettera g) Si mette in evidenza, quindi, che <u>le neo-imprese hanno l'obbligo di rimanere attive almeno 3 anni dalla fine del progetto</u> che è determinato alla scadenza dei 12 mesi previsti dal progetto	Decadenza parziale del contributo, calcolato proporzionalmente agli anni di permanenza dell'impresa
Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate (art.15 lettera f)	Revoca e Decadenza totale del contributo concesso
Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio	Decadenza e revoca totale del contributo

dell'impresa (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente concessa) (Art. 15 lettera h)	
Garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. (Art. 15 lettera l)	Revoca e Decadenza totale del contributo nel caso il punteggio assegnato scenda al di sotto della soglia di 60/100
Mancato rispetto dell'obbligo di garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea nella sede operativa dell'impresa. (art. 15 e art. 20)	Decadenza parziale pari al 5% dell'importo concesso

La Regione Marche, nei casi in cui ci siano i presupposti per la revoca e decadenza del contributo comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

✓ **Articolo 18 – Responsabile e tempi del procedimento**

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dr. Emanuele Mengoni.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Mengoni Emanuele: e-mail: emanuele.mengoni@regione.marche.it tel. 0734/254736

Bruno Giulia: e-mail: giulia.bruno@regione.marche.it tel. 0733 1849346

Gioacchini Fiorenza: email: fiorenza.gioacchini@regione.marche.it tel. 071/8063615

Renzi Daniela: e-mail: daniela.renzi@regione.marche.it tel. 071/8063898

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro novanta (90) giorni successivi alla scadenza dei termini della relativa finestra di riferimento per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:

- l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);
- il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati, attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai recapiti sopra indicati.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

1. Istruttoria e valutazione e approvazione graduatorie entro 90 giorno dalla chiusura della finestra di riferimento, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento;
2. liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla presentazione della richiesta di contributo da parte del beneficiario completa di tutta la documentazione prevista, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili

✓ **Articolo 19 – Clausola di Salvaguardia**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

✓ **Articolo 20 – Informazione e Pubblicità e loghi**

Le imprese beneficiarie devono esporre il logo FSE e della UE e della Regione Marche nella sede operativa dell'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente.

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2014 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione.

✓ **Articolo 21 - Tutela della privacy**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

la Dirigente del “Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro”, reperibile al seguente indirizzo Dott.ssa Roberta Maestri (roberta.maestri@regione.marche.it)

Il Dirigente della Direzione Programmazione integrata, risorse comunitarie e nazionali, Ing Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pellei@regione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii, inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (U.E) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POC Marche FSE 2014/2020. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

✓ **Articolo 22 –Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione**

I Centri per l'Impiego assicurano la consulenza informativa, ai potenziali interessati, sulle modalità previste per la concessione dei contributi.

Possono inoltre organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.

ELENCO ALLEGATI

Appendice A1) Elenco borghi storici - DGR 1562 13/12/2021 - art. 3, comma 3, L.R. 22 novembre 2021, n. 29 "Borghi storici delle Marche";

Allegato B1 – Fac-simile della domanda stampabile da SIFORM

Allegato B2 – Fac- simile della Scheda anagrafica stampabile da SIFORM2

Allegato B3 – Scheda progetto per la creazione di impresa

Allegato B4 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Allegato B5 – Relazione di fine progetto (da inviare solo a fine progetto)